



COMUNICATO STAMPA

Al via la Scuola Nazionale di Educazione Civica della Fondazione Campus Montecitorio: istituzioni, accademici ed esperti a confronto sulle sfide del Paese

Roma, 24 giugno 2026 – Ha preso ufficialmente il via presso la sede della Fondazione Campus Montecitorio, in Piazza Montecitorio 116 a Roma, la prima edizione della **Scuola Nazionale di Educazione Civica**, il percorso di alta formazione promosso dalla Fondazione Campus Montecitorio con l'obiettivo di accompagnare le nuove generazioni nella costruzione di una cittadinanza sempre più consapevole, responsabile e partecipe della vita democratica del Paese.

La giornata inaugurale ha rappresentato un importante momento di confronto tra autorevoli esponenti del mondo istituzionale, accademico, delle professioni e delle grandi organizzazioni pubbliche e private, affrontando temi strategici per il presente e il futuro dell'Italia: dalla comunicazione istituzionale agli affari costituzionali, fino al ruolo delle autonomie territoriali nello sviluppo del Sistema Paese.

Ad aprire i lavori è stato **Giordano Fatali, Presidente della Scuola Nazionale di Educazione Civica – Fondazione Campus Montecitorio**, che ha ribadito l'importanza di investire nella formazione civica delle nuove generazioni per rafforzare la qualità della partecipazione democratica e consolidare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni.

Nel corso della mattinata è stato inoltre letto il messaggio istituzionale del **Vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè**, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando il valore dell'educazione civica quale strumento fondamentale per promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Il primo modulo della Scuola, dedicato al tema "**Comunicazione istituzionale. Linguaggi, trasparenza e fiducia nell'era digitale**", è stato coordinato e moderato dal **Team Leader Luigi Di Gregorio, professore aggregato di Comunicazione Politica e Pubblica presso l'Università degli Studi della Tuscia**.

Nel corso del suo intervento, Di Gregorio ha guidato gli studenti in una riflessione sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea e sui meccanismi che influenzano la formazione delle opinioni pubbliche e dei processi decisionali. Attraverso l'analisi delle dinamiche cognitive, dell'impatto delle emozioni, del valore delle immagini e della forza delle narrazioni, il docente ha offerto strumenti utili per comprendere come si costruisce un messaggio efficace e quale ruolo la comunicazione possa svolgere nel rafforzare la partecipazione democratica.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema della percezione, oggi elemento centrale nei processi comunicativi. In un contesto caratterizzato dalla sovrabbondanza informativa e dalla moltiplicazione degli stimoli, è emerso come, prima ancora di comunicare, istituzioni e organizzazioni debbano essere in grado di costruire una percezione chiara, credibile e coerente, presupposto indispensabile per instaurare un rapporto di fiducia con i cittadini.

A seguire, **Giancarlo Panico, Portavoce del Presidente dell'INPS**, ha approfondito il tema della comunicazione istituzionale nell'era digitale, analizzando l'impatto dell'intelligenza artificiale, delle piattaforme digitali e dei nuovi ecosistemi informativi sui rapporti tra istituzioni, organizzazioni e cittadini. Un intervento che ha evidenziato la necessità di sviluppare nuove competenze, approcci strategici e capacità di ascolto sempre più evolute in un contesto profondamente trasformato dalla rivoluzione tecnologica.



Di particolare interesse anche la testimonianza di **Giuseppe Inchingolo, Chief Corporate Affairs & Communication Officer del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, che ha illustrato il ruolo strategico delle Corporate Affairs e della comunicazione istituzionale nella gestione di una delle principali realtà industriali del Paese, soffermandosi sul valore della reputazione, della trasparenza e della fiducia nella relazione con cittadini e stakeholder.

La mattinata si è inoltre arricchita del contributo scientifico di **Alessandro Sterpa, Professore associato di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi della Tuscia**, che ha proposto una riflessione sull'evoluzione del rapporto tra Stato, cittadini e democrazia, approfondendo le nuove sfide che il diritto costituzionale è chiamato ad affrontare in una società caratterizzata da dinamiche comunicative sempre più complesse e dalla necessità di preservare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità.

A concludere il modulo dedicato alla comunicazione istituzionale è stato **Michelangelo Suigo, Group Chief Public Affairs, Corporate Communication & Sustainability Officer di Engineering Group**, che ha affrontato il tema del ruolo della comunicazione e delle relazioni istituzionali nel governo delle grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali. Nel corso del suo intervento è emerso come le sfide del digitale, della transizione energetica e dei nuovi equilibri geopolitici richiedano non soltanto innovazione tecnologica, ma anche capacità di ascolto, dialogo e costruzione del consenso tra imprese, istituzioni e società civile.

Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con il modulo dedicato agli **Affari Costituzionali, dal titolo "Stabilità, governabilità e futuro della Repubblica"**, un percorso di approfondimento finalizzato a comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e le sfide che attendono il sistema costituzionale italiano.

Ad aprire i lavori è stato **Giovanni Guzzetta, Professore ordinario di Diritto costituzionale e pubblico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, che ha accompagnato gli studenti in un'analisi delle origini del sistema istituzionale italiano e del dibattito sviluppatosi in seno all'Assemblea Costituente. Attraverso una riflessione sui delicati equilibri tra rappresentanza, pluralismo politico e capacità di governo, Guzzetta ha offerto ai partecipanti strumenti di analisi indispensabili per interpretare il presente e riflettere sul futuro delle istituzioni democratiche italiane.

Gli studenti hanno inoltre avuto l'opportunità di confrontarsi con **Vincenzo Scarano, Coordinatore Nazionale ANCE Gie, Già Presidente Confindustria Puglia**, in una riflessione dedicata al rapporto tra rappresentanza, partecipazione e sviluppo del Sistema Paese.

Partendo dalla propria esperienza nel mondo associativo e imprenditoriale, Scarano ha evidenziato il ruolo fondamentale delle organizzazioni di rappresentanza nel dialogo con le istituzioni e nel trasferire ai decisori pubblici le esigenze delle imprese e dei territori. Nel corso della lezione è stata inoltre sottolineata l'importanza della stabilità istituzionale e della certezza normativa quali condizioni essenziali per favorire investimenti, crescita economica e sviluppo delle imprese.

I lavori sono quindi proseguiti con il modulo dedicato a **"Regioni e Comuni: territori, autonomia, prossimità e responsabilità locale"**. Ad aprire la sessione è stato il **Sen. Gian Marco Centinaio, Vicepresidente del Senato della Repubblica**, che ha accompagnato gli studenti in una riflessione sul valore strategico delle autonomie locali e sulla centralità dei territori nel funzionamento del Sistema Paese.



Il confronto è proseguito con gli interventi di **Rosa Lotito, Presidente dell'Associazione Nazionale Ospitalità Italiana Made in Italy (ANOI)**, **Giorgio Dell'Artino, CEO e fondatore di Dreamitaly**, del documentarista e tour operator **Roberto Bechi**, del docente dell'Università di Pavia **Flavio Ferlini** e del giornalista e docente di **Flussi Turistici dell'Università di Pisa Roberto Guiggiani**, che hanno approfondito il ruolo strategico dei territori, delle autonomie locali e delle comunità nello sviluppo economico, sociale e turistico del Paese.

La prima giornata della Scuola Nazionale di Educazione Civica ha così confermato la volontà della Fondazione Campus Montecitorio di promuovere un percorso di alta formazione capace di coniugare approfondimento scientifico, dialogo con le istituzioni e confronto con il mondo delle professioni, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per interpretare le sfide del presente e contribuire consapevolmente alla costruzione del futuro del Paese.

Scuola Nazionale di Educazione Civica - Fondazione Campus Montecitorio

Ufficio stampa:

Claudia Ada Immarrata

Mail: ca.immarrata@fondazionecampusmontecitorio.it

Telefono: +39 347 384 3157